

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 8 settembre 2025, n. 345

Reg.(UE) 2021/2115. Interventi a favore del Settore dell'apicoltura. D.M. 0614768 del 30/11/2022 e ss.mm.ii. Determinazione n.155/DIR/2023/00003 del 17/01/2023 di approvazione del "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027".

Modifica al Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR), in particolare l'art. 18 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0", aggiornato con le modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10.2.2021, n. 262 del 10.8.2021, n. 327 del 17.9.2021, n. 380 del 15.9.2022, n. 434 del 25.10.2022 e n. 104 del 17.3.2023 e tiene conto altresì del contenuto della deliberazione della Giunta Regionale n. 1093 del 31.7.2023;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, prorogato al 30/09/2025 con DGR n.1080 del 29/07/2025 ;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla Dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, prorogato al 30/09/2025 con Determinazione n.013/DIR/2025/00021 del 30/07/2025;

VISTA la Determinazione n.155/DIR/2024/00173 del 03/05/2024 che conferisce al funzionario dott.ssa Maria Ciuala l'incarico di Elevata Qualificazione "Apicoltura e produzioni lattiero casearie" incardinata presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, prorogata al 30 aprile 2026 con Determinazione n.155/DIR/2025/00173 del 11/04/2025;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola

comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTA la legge 24 dicembre 2004 n. 313 sulla disciplina dell'apicoltura, in particolare l'articolo 9, comma 4;

VISTA la Legge regionale 14 novembre 2014, n. 45 concernente "Norme per la tutela, la valorizzazione e lo sviluppo sostenibile dell'apicoltura";

VISTO il Piano Strategico nazionale della PAC per il periodo 2023-2027 (PSP) nella versione approvata dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022, in particolare le parti concernenti i prodotti dell'apicoltura e il relativo intervento settoriale, nonché la demarcazione con gli altri strumenti e interventi per il settore dell'apicoltura;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, sovranità alimentare e delle foreste 30 novembre 2022 n. 614768, avente ad oggetto "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura";

VISTA la Determinazione n.155/DIR/2022/00356 del 22/12/2022, pubblicata nel BURP n. 140 del 29/12/2022, con la quale è stato approvato il "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027" e il relativo piano finanziario, trasmesso in pari data a mezzo pec al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 del DM n. 614768 del 30/11/2022;

VISTA la Determinazione n.155/DIR/2023/00003 del 17/01/2023, pubblicata nel BURP n.10 del 26.01/2023, con la quale è stato approvato il "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027 modificato a seguito di nota Masaf – Ufficio PIUE 6 - prot. 0001819 del 03/01/2023" e il relativo piano finanziario;

VISTO il Decreto MASAF 30 maggio 2023, n. 0278467, recante "Modifica del decreto 30 novembre 2022, n. 614768, che stabilisce le disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura";

TENUTO CONTO che il comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 definisce le "Forme associate" come << le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal

Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati >>;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6849 final, del 30 settembre 2024, che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, che ha introdotto la possibilità di finanziare, nell'ambito dell'intervento settoriale per l'apicoltura, spese per la prevenzione dei danni causati da avversità atmosferiche mediante l'acquisto di prodotti per l'alimentazione di soccorso dell'alveare in caso di accertata "crisi climatica";

VISTO il Decreto MASAF 19 maggio 2025 n. 0221775, recante "Modifica del Decreto 30 novembre 2022, n. 614768, che stabilisce le disposizioni nazionali di attuazione del REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura";

TENUTO CONTO che il D.M. 19 maggio 2025 n. 0221775 introduce a partire dalla campagna apistica 2026 una nuova misura di sostegno, azione B2.2 "Alimentazione di soccorso secondo le modalità previste dal PSP", finalizzata a fornire in situazioni di crisi un aiuto economico agli apicoltori;

TENUTO CONTO dell'andamento della spesa rilevato nell'ambito dell'ultimo bando regionale, si assegna in fase di prima applicazione, un importo del contributo pubblico pari ad Euro 20.000,00 all'azione B2.2 "Alimentazione di soccorso secondo le modalità previste dal PSP";

CONSIDERATO che, in esito alla consultazione telematica con le Associazioni Apistiche regionali avviata dal Servizio Filiera con pec prot. 0329405/2025 del 18/06/2025, le stesse Associazioni hanno espresso parere favorevole riguardo l'introduzione nel "Sottoprogramma apistico della Regione Puglia - 2023/2027" della nuova misura di sostegno, finalizzata a fornire in situazioni di crisi un aiuto economico agli apicoltori per l'alimentazione di soccorso agli alveari, a partire dalla campagna apistica 2026;

RITENUTO, pertanto, necessario, in considerazione del mutato quadro normativo di riferimento, procedere all'adozione di una modifica al "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027", approvato con Determinazione n. 155/DIR/2023/00003 del 17/01/2023, limitatamente a quanto riportato alla Sezione 5 – "Azioni del Sottoprogramma" e alla Sezione 6 – "Piano finanziario 2023/2027";

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- adottare la modifica al "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027", approvato con Determinazione n. 155/DIR/2023/00003 del 17/01/2023, limitatamente a quanto di seguito riportato:
 - **alla Sezione 5 – "Azioni del Sottoprogramma"**, aggiornando la definizione delle "forme associate" di apicoltori, in conformità alle definizioni contenute nel D.M. n. 278467 del 30/05/2023, e inserendo l'azione B2.2 – Alimentazione di soccorso, che sarà attivata esclusivamente in presenza della condizione di "Crisi climatica", come definita dalla normativa vigente;
 - **alla Sezione 6 – "Piano finanziario 2023/2027"**, con la conseguente modifica e riallocazione delle risorse finanziarie a supporto dell'alimentazione di soccorso e delle altre azioni previste nel Sottoprogramma.
- riportare il testo aggiornato della Sezione 5 – "Azioni del Sottoprogramma" e della Sezione 6 – "Piano finanziario 2023/2027" del "Sottoprogramma Apistico Regionale - 2023/2027" nel documento allegato alla presente determinazione, denominato "Allegato A", costituito da n.11 pagine, parte integrante e sostanziale della stessa.

Verifica ai sensi del Reg. (UE) n.2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge

n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione di impatto di Genere: Non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- adottare la modifica al “Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027”, approvato con Determinazione n. 155/DIR/2023/00003 del 17/01/2023, limitatamente a quanto di seguito riportato:
 - **alla Sezione 5 – “Azioni del Sottoprogramma”**, aggiornando la definizione delle “forme associate” di apicoltori, in conformità alle definizioni contenute nel D.M. n. 278467 del 30/05/2023, e inserendo l'azione B2.2 – Alimentazione di soccorso, che sarà attivata esclusivamente in presenza della condizione di “Crisi climatica”, come definita dalla normativa vigente;
 - **alla Sezione 6 – “Piano finanziario 2023/2027”**, con la conseguente modifica e riallocazione delle risorse finanziarie a supporto dell'alimentazione di soccorso e delle altre azioni previste nel Sottoprogramma.
- riportare il testo aggiornato della Sezione 5 – “Azioni del Sottoprogramma” e della Sezione 6 – “Piano finanziario 2023/2027” del “Sottoprogramma Apistico Regionale 2023/2027” nel documento allegato alla presente determinazione, denominato “Allegato A”, costituito da n.11 pagine, parte integrante e sostanziale della stessa..

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2 ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate e firmato digitalmente;
- è pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013, nella Sezione “Amministrazione trasparente” – “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del portale istituzionale della Regione Puglia;
- é pubblicato nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it - Sezione Filiera Apicoltura;
- é pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
allegato A_155_DIR_2025_00334_proposta.pdf - f5032a6dd69d2923c8ed7120c48d5776d5f9c36262ac9c450f4d9e0c7976800d

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2025/00334 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Marino Caputi Iambrenghi

E.Q. Apicoltura e produzioni lattiero casearie
Maria Ciaula

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITA'

Il presente allegato è composto
da n.11 pagine
Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

ALLEGATO "A"

Regolamento (UE) 2021/2115

**Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
n. 614768 del 30/11/2022 e ss.mm.ii.**

**Determinazione n.155/DIR/2023/00003 del 17/01/2023. di approvazione del
"Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027"**

MODIFICA

"SOTTOPROGRAMMA APISTICO DELLA REGIONE PUGLIA - 2023/2027"

5 AZIONI DEL SOTTOPROGRAMMA

Descrivere sinteticamente le azioni scelte con il sottoprogramma regionale / provinciale in coerenza con quelle previste dall'Allegato I al D.M. n.614768 del 30/11/2022 e ss.mm.ii

Le azioni che la Regione Puglia intende attuare nell'ambito del presente "Sottoprogramma 2023/2027", in coerenza con quelle previste dall'Allegato I al D.M. n.614768 del 30/11/2022 e ss.mm.ii, sono:

Azione A1 - Corsi di aggiornamento e di formazione rivolti a apicoltori, imprese, enti e associazioni e loro dipendenti pubblici e privati; seminari e convegni tematici inclusi i materiali promozionali e didattici; scambio di migliori pratiche, anche attraverso attività di networking.

Si prevede l'organizzazione di corsi di formazione finalizzati alla formazione di base di coloro i quali sono interessati, a vario titolo, ad avviare l'attività apistica o intendono avvicinarsi al mondo dell'apicoltura; i corsi di aggiornamento tecnico-pratici e di analisi sensoriale del miele saranno rivolti ad operatori del settore, apicoltori regolarmente registrati in B.D.A.

L'organizzazione di seminari, convegni, la produzione e/o all'acquisto di materiale didattico e di manuali teorico-pratici di apicoltura, nonché di materiale divulgativo, permetteranno il trasferimento delle conoscenze e delle innovazioni agli apicoltori.

Ad esempio, potranno essere finanziate le spese relative ai compensi per le docenze, per l'affitto delle sale, la produzione di materiali didattici ecc.

I beneficiari dell'azione sono:

- forme associate di apicoltori (*come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e precisamente: "le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati"*) i cui soci risultino in regola ai sensi della vigente normativa con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA);
- Università ed Istituzioni di ricerca scientifica operanti nel settore apistico;

Azione A2 - Assistenza tecnica e consulenza alle aziende, anche con riferimento a strumenti di informazione cartacea e su canali social o via web, interventi e dimostrazioni pratiche per l'applicazione dei mezzi di lotta ai patogeni e introduzione di pratiche di gestione di adattamento a condizioni climatiche in evoluzione, comprese azioni a favore della conservazione della popolazione apistica nazionale (in relazione a azioni di tutela, applicazione di tecniche di conservazione della specie e di miglioramento genetico delle sottospecie autoctone, metodi di prevenzione e controllo dei vari fattori di stress per la salute delle api ecc).

L'assistenza tecnica agli apicoltori è fondamentale per salvaguardare, tutelare e sviluppare l'apicoltura.

L'assistenza tecnica e consulenza alle aziende potrà riguardare:

- interventi e dimostrazioni pratiche per l'applicazione dei mezzi di lotta ai patogeni;
- introduzione di pratiche di gestione adattate a condizioni climatiche in evoluzione;
- temi della tutela e della conservazione della popolazione apistica nazionale, nonché del miglioramento genetico e del controllo dei vari fattori di stress per la salute delle api.

Ad esempio, potranno essere finanziate le spese relative al compenso dei tecnici apistici, al materiale di consumo utilizzato esclusivamente durante le dimostrazioni in campo e le azioni formative ecc.

I beneficiari dell'azione sono:

- forme associate di apicoltori (*come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e precisamente: "le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati"*) i cui soci risultino in regola ai sensi della vigente normativa con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA);

Azione B1- Lotta a parassiti e malattie- es. acquisto di arnie con fondo a rete o modifica di arnie esistenti, acquisto e distribuzione di prodotti veterinari ecc.

In continuità con gli interventi realizzati nell'ambito delle passate programmazioni, si ritiene si porre in essere strategie di lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, al fine di realizzare un'efficace protezione del patrimonio apistico con l'impiego di metodi di lotta diretti e indiretti a basso impatto ambientale, salvaguardare le produzioni dai rischi derivanti dall'impiego di sostanze acaricide, nonché per preservare il patrimonio apistico dalla comparsa di farmaco resistenza.

L'azione prevede:

- acquisto arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti;
- acquisto e distribuzione di prodotti veterinari, formulazioni, metodiche e/o attrezzature per il trattamento igienico-sanitario degli alveari, inclusi trattamenti di sterilizzazione e disinfezione delle arnie.

I beneficiari dell'azione sono:

- apicoltori singoli
- forme associate di apicoltori (*come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e precisamente: "le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati"*) i cui soci risultino in regola ai sensi della vigente normativa con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA);

Azione B2.1 - Prevenzione avversità climatiche

Gli effetti dei cambiamenti climatici, come l'alternarsi di eventi estremi, condizionano pesantemente la resa produttiva degli alveari, fino ad annullarla, pertanto, l'azione è finalizzata al contrasto alle cause di cali della produttività e la mortalità delle api dovuta a eventi climatici avversi attraverso l'innalzamento del livello tecnologico e l'introduzione di innovazioni nelle aziende apistiche in grado di monitorare e prevenire le situazioni di emergenza climatica.

L'azione prevede:

- acquisto strumenti e attrezzature digitali per l'allevamento delle api (quali ad esempio sistemi di alert, centraline e sistemi di monitoraggio agrometeorologico).

Azione B2.2 - Alimentazione di soccorso secondo le modalità previste dal PSP.

L'aiuto sarà finanziato esclusivamente al verificarsi della condizione di "Crisi climatica", così come definita dall'articolo 2, comma 2, lettera "i." del D.M. n. 614768/2022 e ss.mm.ii.

Non più tardi del 30 giugno di ogni anno, ISMEA elabora ed invia al MASAF un rapporto, articolato per Regioni e Province autonome, corredato da un resoconto meteorologico che documenta le avversità alle origini del bisogno di alimentazione di soccorso e la relativa quantità di alimentazione di soccorso mediamente somministrata espressa in kg/alveare e il prezzo medio unitario nazionale.

Il MASAF approva, con proprio provvedimento, entro il 10 luglio seguente, tale relazione e l'assegnazione della quantità di alimentazione di soccorso massima nonché il prezzo massimo.

I beneficiari dell'azione sono:

- apicoltori singoli
- forme associate di apicoltori (*come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e precisamente: "le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati"*) i cui soci risultino in regola ai sensi della vigente normativa con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA);

Azione B3 - Ripopolamento patrimonio apistico-acquisito di sciami, nuclei, pacchi di api e api regine con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (apis mellifera ligustica), a popolazioni di api autoctone tipiche (apis mellifera siciliana) o delle zone di confine. Acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione.

L'azione è finalizzata a sostenere il ripristino o l'incremento del patrimonio apistico danneggiato da vari agenti biotici ed abiotici.

L'azione prevede:

- acquisto di sciami, nuclei, pacchi di api e api regine con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (*apis mellifera ligustica*);
- acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione.

I beneficiari dell'azione sono:

- apicoltori singoli
- forme associate di apicoltori (*come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e precisamente: "le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati"*) i cui soci risultino in regola ai sensi della vigente normativa con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA);

Azione B4 - Razionalizzazione della transumanza-acquisito di arnie, di attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo. Noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto.

L'azione favorisce la pratica del nomadismo per incrementare e valorizzare l'utilizzo delle risorse nettarifere anche nelle aree marginali, con interventi diretti a favore delle strutture aziendali.

L'azione prevede:

- acquisto di arnie per l'esercizio del nomadismo
- acquisto attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo
- noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto.

I beneficiari dell'azione sono:

- apicoltori singoli
- forme associate di apicoltori (*come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e precisamente: "le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati"*) i cui soci risultino in regola ai sensi della vigente normativa con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA);

Azione B5 - Acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware/software), anche per il miglioramento delle condizioni di lavoro, per la valorizzazione delle produzioni destinate al commercio, quali materiali, macchine e attrezzature adibite a processi di estrazione, conservazione e confezionamento del miele e degli altri prodotti dell'alveare, materiali e attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro inclusi dispositivi di protezione individuale (DPI).

L'azione è finalizzata all'acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware/software), anche per il miglioramento delle condizioni di lavoro, per la valorizzazione delle produzioni destinate al commercio.

Potranno essere finanziati, ad esempio, gli acquisti di macchine e attrezzature relativi a processi di estrazione, conservazione e confezionamento del miele e degli altri prodotti dell'alveare; materiali e attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro, dispositivi di protezione individuale (DPI).

I beneficiari dell'azione sono:

- apicoltori singoli
- forme associate di apicoltori (*come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e precisamente: "le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati"*) i cui soci risultino in regola ai sensi della vigente normativa con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA);

Azione E - Collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione di programmi di ricerca nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura

Si ritiene necessaria la realizzazione di programmi di ricerca/sperimentazione, attraverso la collaborazione fra forme associate di apicoltori e organismi specializzati nella ricerca.

Tale azione è svolta esclusivamente a livello nazionale nell'ambito del sottoprogramma del Ministero come stabilito dal comma 8, art.5 del D.M. n.614768 del 30/11/2022.

I beneficiari dell'azione sono:

- Università ed Istituzioni di ricerca scientifica operanti nel settore apistico.
I progetti di ricerca candidabili al finanziamento devono prevedere una concertazione con le associazioni dei produttori per garantire il soddisfacimento delle esigenze del settore.

Azione F1 - Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità, in particolare per i prodotti a denominazione d'origine e i prodotti da apicoltura biologica, anche attraverso eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele anche attraverso valutazioni melissopalinologiche, organolettiche e chimico-fisiche; campagne educative e di comunicazione, realizzazione di materiali informativi, progettazione e aggiornamento di siti internet promozionali o informativi; organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale e internazionale.

Le azioni di informazione e promozione possono riguardare:

- organizzazione di eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele anche attraverso valutazioni melissopalinologiche, organolettiche e chimico-fisiche;
- campagne educative e di comunicazione, realizzazione di materiali informativi, progettazione e aggiornamento di siti internet promozionali o informativi;
- organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale e internazionale.

I beneficiari dell'azione sono:

- forme associate di apicoltori (*come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e precisamente: "le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati"*) i cui soci risultino in regola ai sensi della vigente normativa con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA);

6 PIANO FINANZIARIO 2023/2027
predisporre piano finanziario 2023/2027 ripartito per anno e per intervento con indicazione della quota pubblica (UE / Stato) e della quota a carico dei beneficiari di cui all' Allegato II al D.M. n.614768 del 30/11/2022 e ss.mm.ii

		ANNO: 2023						
INTERVENTO	AZIONE	IMPORTO A CARICO U.E. (30% del totale a carico P.A.) Euro	IMPORTO A CARICO STATO (70% del totale a carico P.A.) Euro	IMPORTO A CARICO BENEFICIARIO Euro	TOTALE A CARICO P.A. Euro	TOTALE GENERALE Euro	TOTALE INTERVENTO Euro	
A	A1	6.000,00	14.000,00	-	20.000,00	20.000,00	60.000,00	
	A2	10.800,00	25.200,00	4.000,00	36.000,00	40.000,00		
B	B1	12.375,00	28.875,00	13.750,00	41.250,00	55.000,00	210.000,00	
	B2	5.625,00	13.125,00	6.250,00	18.750,00	25.000,00		
	B3	9.000,00	21.000,00	10.000,00	30.000,00	40.000,00		
	B4	4.500,00	10.500,00	5.000,00	15.000,00	20.000,00		
	B5	15.750,00	36.750,00	17.500,00	52.500,00	70.000,00		
E	E	-	-	-	-	-	-	
F	F1	9.000,00	21.000,00	-	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	F2	-	-	-	-	-		
	Totale	73.050,00	170.450,00	56.500,00	243.500,00	300.000,00	300.000,00	

ANNO: 2024							
INTERVENTO	AZIONE	IMPORTO A CARICO U.E. (30% del totale a carico P.A.) Euro	IMPORTO A CARICO STATO (70% del totale a carico P.A.) Euro	IMPORTO A CARICO BENEFICIARIO Euro	TOTALE A CARICO P.A. Euro	TOTALE GENERALE Euro	TOTALE INTERVENTO Euro
A	A1	6.000,00	14.000,00	-	20.000,00	20.000,00	60.000,00
	A2	10.800,00	25.200,00	4.000,00	36.000,00	40.000,00	
B	B1	12.375,00	28.875,00	13.750,00	41.250,00	55.000,00	210.000,00
	B2	5.625,00	13.125,00	6.250,00	18.750,00	25.000,00	
	B3	9.000,00	21.000,00	10.000,00	30.000,00	40.000,00	
	B4	4.500,00	10.500,00	5.000,00	15.000,00	20.000,00	
	B5	15.750,00	36.750,00	17.500,00	52.500,00	70.000,00	
E	E	-	-	-	-	-	-
F	F1	9.000,00	21.000,00	-	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	F2	-	-	-	-	-	
	Totale	73.050,00	170.450,00	56.500,00	243.500,00	300.000,00	300.000,00

ANNO: 2025							
INTERVENTO	AZIONE	IMPORTO A CARICO U.E. (30% del totale a carico P.A.) Euro	IMPORTO A CARICO STATO (70% del totale a carico P.A.) Euro	IMPORTO A CARICO BENEFICIARIO Euro	TOTALE A CARICO P.A. Euro	TOTALE GENERALE Euro	TOTALE INTERVENTO Euro
A	A1	6.000,00	14.000,00	-	20.000,00	20.000,00	60.000,00
	A2	10.800,00	25.200,00	4.000,00	36.000,00	40.000,00	
B	B1	12.375,00	28.875,00	13.750,00	41.250,00	55.000,00	210.000,00
	B2	5.625,00	13.125,00	6.250,00	18.750,00	25.000,00	
	B3	9.000,00	21.000,00	10.000,00	30.000,00	40.000,00	
	B4	4.500,00	10.500,00	5.000,00	15.000,00	20.000,00	
	B5	15.750,00	36.750,00	17.500,00	52.500,00	70.000,00	
E		-	-	-	-	-	-
F	F1	9.000,00	21.000,00	-	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	F2	-	-	-	-	-	
	Totale	73.050,00	170.450,00	56.500,00	243.500,00	300.000,00	300.000,00

ANNO: 2026							
INTERVENTO	AZIONE	IMPORTO A CARICO U.E. (30% del totale a carico P.A.) Euro	IMPORTO A CARICO STATO (70% del totale a carico P.A.) Euro	IMPORTO A CARICO BENEFICIARIO Euro	TOTALE A CARICO P.A. Euro	TOTALE GENERALE Euro	TOTALE INTERVENTO Euro
A	A1	6.000,00	14.000,00	-	20.000,00	20.000,00	53.333,00
	A2	9.000,00	21.000,00	3.333,00	30.000,00	33.333,00	
B	B1	19.800,00	46.200,00	22.000,00	66.000,00	88.000,00	257.000,00
	B2.2	6.000,00	14.000,00	20.000,00	20.000,00	40.000,00	
	B3	6.000,00	14.000,00	6.666,67	20.000,00	26.666,67	
	B4	4.500,00	10.500,00	10.000,00	15.000,00	25.000,00	
	B5	17.400,00	40.600,00	19.333,33	58.000,00	77.333,33	
E		-	-	-	-	-	-
F	F1	6.000,00	14.000,00	-	20.000,00	20.000,00	30.000,00
	F2	-	-	-	-	-	
	Totale	74.700,00	174.300,00	81.333,00	249.000,00	330.333,00	330.333,00

ANNO: 2027							
INTERVENTO	AZIONE	IMPORTO A CARICO U.E. (30% del totale a carico P.A.) Euro	IMPORTO A CARICO STATO (70% del totale a carico P.A.) Euro	IMPORTO A CARICO BENEFICIARIO Euro	TOTALE A CARICO P.A. Euro	TOTALE GENERALE Euro	TOTALE INTERVENTO Euro
A	A1	6.000,00	14.000,00	-	20.000,00	20.000,00	53.333,00
	A2	9.000,00	21.000,00	3.333,00	30.000,00	33.333,00	
B	B1	19.800,00	46.200,00	22.000,00	66.000,00	88.000,00	257.000,00
	B2.2	6.000,00	14.000,00	20.000,00	20.000,00	40.000,00	
	B3	6.000,00	14.000,00	6.666,67	20.000,00	26.666,67	
	B4	4.500,00	10.500,00	10.000,00	15.000,00	25.000,00	
	B5	17.400,00	40.600,00	19.333,33	58.000,00	77.333,33	
E		-	-	-	-	-	-
F	F1	6.000,00	14.000,00	-	20.000,00	20.000,00	30.000,00
	F2	-	-	-	-	-	
	Totale	74.700,00	174.300,00	81.333,00	249.000,00	330.333,00	330.333,00